

Percorsi di inclusione per favorire la partecipazione a Erasmus+

Roma, 4 dicembre 2023

Saluti istituzionali del Direttore generale dell'Inapp e Coordinatore dell'Anno europeo delle competenze, Santo Darko Grillo

L'idea di questa conferenza nazionale nasce dalla partecipazione dell'Inapp e dell'Indire alla LTA (Long Term Activity: attività di cooperazione transnazionale fra Agenzie nazionali) denominata **"Inclusion and Diversity for newcomers"**.

La LTA è coordinata dall'Agenzia rumena e si rivolge ai settori della scuola, dell'istruzione e formazione professionale e dell'educazione degli adulti. Coinvolge in particolare le Agenzie dei seguenti Paesi: **Romania, Repubblica Ceca, Grecia, Italia e Serbia**.

La LTA si propone di formare i partecipanti con poca o nessuna esperienza nel Programma, i cosiddetti "newcomer", affinché siano in grado di sviluppare candidature qualitative in Partenariati su scala ridotta nella KA2, che insistano sul tema dell'inclusione e/o lavorino con persone vulnerabili.

L'impegno di organizzare una conferenza nazionale, in un contesto internazionale, ha offerto l'occasione per concepire un evento congiunto fra le tre Agenzie chiamando a partecipare anche l'Agenzia italiana per la gioventù, che non è fra i partner della LTA, nonché per fornire un'opportunità in più ai partecipanti nella promozione di proposte progettuali realmente inclusive.

Infatti, per quasi tutti i settori del Programma e per le azioni cui i newcomer possono partecipare, si è deciso di prevedere una sezione ad hoc per promuovere anche la KA1; pertanto, nei workshop del pomeriggio verranno fornite informazioni di dettaglio sia sui Progetti a breve termine per la KA1 che sui Partenariati su scala ridotta per la KA2.

La conferenza odierna pur nascendo in un contesto transnazionale sarà quindi l'occasione per promuovere l'inclusione a livello nazionale, attività peraltro prevista per le azioni di cooperazione.

Pari opportunità, parità di accesso, inclusione, diversità ed equità sono temi presenti negli obiettivi del Programma Erasmus+, che lo stesso intende promuovere per **sviluppare in Europa società più inclusive e coese**, capaci di crescere nella diversità.

I **principi di uguaglianza e inclusività** sono del resto **valori fondanti dell'Unione europea**, sanciti dai Trattati, che da sempre il Programma Erasmus+ promuove.

Nel regolamento istitutivo del Programma si legge che Erasmus+ *promuove “la parità tra uomini e donne e misure volte a combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza e l’origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l’età, l’orientamento sessuale”*.

In altre parole, attraverso l’operatività delle azioni del Programma si intende rimuovere tutte quelle discriminazioni economiche, sociali, culturali, geografiche, sessuali o derivanti da condizioni di salute o di disabilità, che rendono i soggetti che ne sono colpiti dei soggetti con minori opportunità.

È esattamente in questo contesto che si inserisce l’evento di oggi che consideriamo un punto di partenza per le Agenzie nazionali chiamate a rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze dei partecipanti con minori opportunità (*fewer opportunities*).

È proprio per garantire la partecipazione sempre più ampia dei *fewer opportunities* al Programma che sono previsti meccanismi e risorse aggiuntive a supporto delle organizzazioni beneficiarie.

Con questo convegno nazionale si intende istituire, anche per gli anni a venire, un momento di attenzione e di riflessione della comunità Erasmus sul tema dell’inclusione e della diversità con tutti gli attori del Programma: Autorità nazionali, Agenzie nazionali, organismi beneficiari e aspiranti tali. È, infatti, attraverso il confronto e la condivisione che si possono trovare le migliori soluzioni.

L’evento di oggi è stato organizzato appositamente a ridosso della giornata mondiale per la disabilità, che cade il 3 di dicembre, sebbene la nostra platea di riferimento sia più ampia non comprendendo soltanto le persone con disabilità.

In particolare, come già detto, il convegno odierno è rivolto a coloro che il Programma Erasmus+ definisce **newcomer**, ovvero *organismi che hanno alcuna o scarsa esperienza del Programma ma che sono interessati ad avvicinarsi ad esso e sono sensibili al tema dell’inclusione e della diversità*.

L’Agenda dei lavori è stata organizzata per dare loro una visione d’insieme del Programma, dei suoi obiettivi e della sua struttura, illustrando esempi di buone pratiche e di esperienze di interesse nei diversi settori, con l’obiettivo di ampliare il numero degli organismi che lavorano su questa tematica e di aumentare la partecipazione di discenti, docenti, giovani e staff degli organismi coinvolti nelle azioni di Erasmus+, come ad esempio le mobilità transnazionali.

Buon lavoro a tutti!